



COMUNE DI CALCIO
Provincia di Bergamo

**LINEE GUIDA PER L’AFFIDAMENTO IN
ADOZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE
DI AREE VERDI APPARTENENTI AL
PATRIMONIO COMUNALE O IN CONCESSIONE
ALL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. del

Indice

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Affidamento in adozione

Articolo 3 - Finalità

Articolo 4 - Requisiti per l'adozione

Articolo 5 - Richiesta di adozione

Articolo 6 - Definizione delle manutenzioni e dei controlli

Articolo 7 - Altre manutenzioni

Articolo 8 - Inventari e variazioni dell'impianto

Articolo 9 - Lavori da eseguire nelle aree affidate

Articolo 10 - Infrazioni a norme e/o regolamenti

Articolo 11 - Contributi per rimborso costi

Articolo 12 - Scadenze, rinnovi, decadenza della convenzione

Allegato A) - Convenzione

Allegato B) - Disciplinare

Articolo 1 Oggetto

1. Le presenti linee guida dettano le norme di attuazione della forma di affidamento in gestione delle aree verdi denominata "convenzione in adozione".
2. L'osservanza dei criteri, delle modalità e delle procedure stabilite dal presente atto, deve risultare dai singoli provvedimenti, con esplicito richiamo alle disposizioni normative che agli stessi si riferiscono.
3. L'Amministrazione dispone di iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza delle presenti linee guida.

Articolo 2 Affidamento in adozione

1. L'Amministrazione Comunale, di seguito denominata A.C., al fine di favorire il miglioramento della gestione del verde pubblico e dell'azione amministrativa ad esso connessa, ha la facoltà di affidare a tempo determinato il servizio di gestione delle aree di verde pubblico, inteso come effettuazione di manutenzioni ordinarie e controlli, ad Enti/Associazioni iscritti nell'Albo Comunale delle Associazioni senza fini di lucro.
2. Il predetto affidamento viene di seguito denominato "adozione".
3. L'affidamento mediante adozione sarà applicato a tutte le aree verdi comunali di proprietà o in uso, di limitata estensione, non dotate di infrastrutture di pubblico servizio e non suscettibili di gestione economicamente vantaggiosa per l'affidatario.
4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di convenzione fra il soggetto affidatario di cui sopra e l'A.C. secondo lo schema riportato in allegato al presente atto (allegato "A"- convenzione -).
5. Ai fini di garantire il massimo della partecipazione ad un' iniziativa di questo tipo, caratterizzata da un elevato valore di utilità sociale, la possibilità di adozione delle aree verdi è estesa anche alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale.

Articolo 3 Finalità

1. Con la concessione in adozione disciplinata dalle presenti linee guida, l'A.C. tende alla realizzazione delle seguenti finalità, che considera di rilevante interesse pubblico:
 - a) dare piena attuazione al decreto legislativo 267/2000, nel valorizzare tutte le forme associative operanti sul territorio comunale;

- b) concorrere alla realizzazione di attività di partecipazione alla gestione del territorio in coordinamento e connessione con i progetti del Comune e con le attività di altre Associazioni;
- c) ottenere una conduzione delle aree senza o con limitati oneri gestionali a carico del Comune.

Articolo 4 Requisiti per l'adozione

- 1 I soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 5, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un referente; i costi di assicurazione per danni a cose e persone e nei confronti di terzi durante l'esercizio delle attività di manutenzione, nonché del personale volontario che effettuerà le manutenzioni e i controlli, saranno a carico dell'ASSOCIAZIONE/ENTE;
- 2 Le Associazioni che intendono richiedere in adozione un'area verde devono essere iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni.

Articolo 5 Richiesta di adozione

1. L'Amministrazione Comunale individua le aree da adottare anche su segnalazione dei soggetti di cui ai commi 1 e 5 dell'art. 2 del presente.
La segnalazione non è vincolante per l'Amministrazione Comunale.
2. L'elenco delle aree adottabili viene pubblicato all'albo comunale per un periodo minimo di 15 giorni durante il quale i soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 5, possono richiedere l'adozione presentando domanda in carta semplice al Comune di Calcio, specificando l'area che si intende adottare e il nome dell'Associazione.
3. Qualora, durante il periodo di pubblicazione dell'elenco delle aree adottabili, non pervengano all'Amministrazione comunale richieste di adozione, l'Amministrazione stessa si riserva di comunicare ai soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 5, l'elenco delle aree adottabili richiedendone la proposta di candidatura.
4. Si darà corso all'adempimento delle procedure per le adozioni secondo l'ordine cronologico in cui pervengono le domande, fatte salve le aree che, alla data di approvazione del presente atto, sono già assegnate ad Associazioni locali, a qualsiasi titolo, e per le quali il titolo permane.
5. L'Assessorato all'Ecologia del Comune di Calcio, anche tramite i competenti uffici comunali, provvederà a contattare le Associazioni che hanno fatto richiesta di adozione per la stipula della relativa convenzione.

Articolo 6 Definizione delle manutenzioni e dei controlli

1. I seguenti interventi di manutenzione ordinaria e i controlli saranno effettuati dall'affidatario del servizio a totale propria cura e spese e dovranno essere eseguiti

con la massima diligenza, osservando tutte le norme tecniche e precauzionali del caso, in conformità alle norme di cui al d.lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni:

- a) taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
 - b) potatura siepi ed arbusti; spollonature e taglio di rami secchi, rotti o malati effettuabili da terra;
 - c) eliminazione delle piante disseccate; integrazione e nuova eventuale piantumazione con essenze e arbusti adatti al luogo di aree individuate dall'A.C. o da quest'ultima avallate su proposta dell'affidatario.
 - d) rinalzo e ripristino della verticalità dei giovani alberi e controllo, sistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature; eliminazione dei tutori, degli alberi ad avvenuto attecchimento (in genere ogni 3 anni);
 - e) smaltimento dei materiali di risulta derivanti da tutte le suddette operazioni;
 - f) irrigazioni ove presenti idonei impianti;
 - g) piccole riparazioni con sostituzioni di parti mancanti (catene, bulloneria varia, piccole parti in legno, ecc.) di giochi, panchine, tavoli, gazebo, fontanelle, cestini ed in genere di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area che abbiano subito azioni di degrado e compromissione;
 - h) pulizia nell'area con raccolta e smaltimento di cartacce, lattine, ecc.; per l'espletamento di tale servizio è obbligatorio l'uso di guanti e/o altre precauzioni;
 - i) apertura e chiusura dei cancelli, ove presenti, secondo orari e modalità stabiliti di concerto con l'Amministrazione Comunale.
2. I controlli che saranno effettuati a cura dell'affidatario e segnalati tempestivamente all'Area Ambiente e territorio sono i seguenti:
- a) Presenza di parassiti e fitopatie in genere e controllo dello stato vegetativo di tutti gli elementi vegetali presenti nell'area;
 - b) Presenza di punti luce spenti o malfunzionanti, problemi inerenti il servizio di distribuzione idrica, controllo dello stato di conservazione dei giochi e di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area;
 - c) Atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli elementi di arredo e gioco eventualmente presenti nell'area;
 - d) Abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali;
3. Lo svolgimento di qualunque altra azione che necessiti di specifica autorizzazione da parte dell'A.C. in base alla normativa vigente, deve seguire gli ordinari iter amministrativi di autorizzazione.
- L'affidatario e il Comune congiuntamente, o separatamente previa autorizzazione del Comune qualora le iniziative vengano proposte dall'affidatario, possono promuovere all'interno delle aree adottate, purchè idonee, iniziative a carattere ecologico, rivolte alla popolazione (giornate del verde pulito, un albero per ogni neonato, giornate dedicate alla pulizia straordinaria delle aree....)

Articolo 7

Altre manutenzioni

1. Tutti gli interventi di manutenzione non compresi tra quelli descritti nel precedente articolo saranno effettuati dall'ufficio comunale competente, salvo quanto diversamente specificato nell'atto di adozione o in separati verbali accordi tra le parti.

Articolo 8

Inventari e variazioni dell'impianto

1. La superficie dell'area e gli elementi verdi, i giochi, gli elementi di arredo e qualsiasi altra installazione regolare o pertinente con gli usi e le funzioni dell'area verde verranno riportate in un elenco allegato alla concessione, al fine di stabilire quanto viene affidato e di effettuare i necessari controlli e erogare l'eventuale contributo di cui al successivo art. 11;
2. Qualsiasi variazione dell'impianto originario dei luoghi deve essere autorizzata dall'ufficio comunale competente.

Articolo 9

Lavori da eseguire nelle aree affidate

1. L' A.C. si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, di intervenire con lavori e/o opere nell'area convenzionata o concessa dandone semplice comunicazione all'affidatario.
2. Aziende e ditte che devono eseguire lavori e/o opere nell'area affidata per conto dell'affidatario (ad es. scavi...) sono obbligate a richiedere preventiva autorizzazione all'ufficio competente in materia di verde pubblico, arredo urbano, lavori pubblici, salvo altri.

Articolo 10

Infrazioni a norme e/o regolamenti

1. Non sono in ogni caso ammessi interventi di qualsiasi tipo che possono costituire limitazioni alle funzioni pubbliche delle aree o variazioni della loro destinazione urbanistica. Qualunque intervento di tipo strutturale deve essere preventivamente autorizzato dall'A.C. In particolare, interventi non autorizzati comporteranno l'emissione di ordinanza per l'immediata rimessa in pristino dei luoghi a cura e spese dell'affidatario senza possibilità di rivalsa alcuna;
2. L'infrazione delle norme del presente atto comporterà l'avvio del procedimento di revoca della convenzione di adozione, che sarà comunicata all'affidatario con lettera raccomandata.

Articolo 11

Contributi per rimborso costi

1. L'A.C. riconosce ai soggetti affidatari di cui all'art. 2, che ne facciano espressa richiesta, un rimborso annuo dei costi sostenuti nel limite massimo, per ogni Associazione/Ente, di € 300,00 per aree di superficie compresa tra i 1000 e i 2000 mq., di €. 500,00 per aree di superficie compresa tra i 2001 e i 5000 mq. e di €. 1.000 per aree di superficie superiore ai 5.000 mq.
2. Nel caso di Enti/Associazioni che abbiano in adozione più aree, la superficie da considerare per il rimborso spese è data dalla somma di tutte le aree adottate;
3. L'entità del rimborso, nel suo importo massimo sopra definito, sarà comunque commisurata ai costi effettivamente sostenuti da comprovarsi con opportuna rendicontazione.
4. Il rimborso come sopra definito, sarà corrisposto entro 2 mesi dalla presentazione di opportuna rendicontazione delle spese sostenute e, comunque, dopo l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno cui il rimborso si riferisce e previa convalida dei costi sostenuti.

Articolo 12

Scadenze, rinnovi, decadenza della convenzione

Gli affidamenti in adozione effettuati ai sensi delle presenti linee guida hanno validità biennale, con possibilità di rinnovo. L'affidatario può unilateralmente recedere dall'affidamento mediante comunicazione scritta che dovrà pervenire all'A.C. con anticipo di almeno 60 giorni. Al termine della convenzione di adozione sarà predisposto un sopralluogo congiunto (affidatario e A.C.) per la verifica dello stato dei luoghi.



ALLEGATO A)

COMUNE DI CALCIO
(Provincia di Bergamo)
ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA

AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE O IN CONCESSIONE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE- CONVENZIONE

Il giorno.....del mese didell'anno.....nella sede Comunale presso, il Comune di Calcio- C.F.: 00372530162, nella persona di, in qualità di....., in esecuzione della deliberazione della giunta Comunale n.del, di approvazione delle linee guida per l'affidamento in adozione della gestione di aree verdi pubbliche, concede in adozione l'area verde denominata....., sita nel Comune di Calcio, località....., di mq.circa, così sommariamente descritta:.....
.....
.....
.....appartenente al patrimonio comunale/avuta in concessione da
e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto,

ALL'ASSOCIAZIONE

denominata.....
C.F.....P. I.V.A.
con sede inVia.....
tel.e-mail.....
fax n.legale rappresentante
Nato ail, residente nel Comune di.....Via.....
Tel.....cell.....
e-mail.....
secondo quanto sotto indicato:

1. L'adozione ha la durata di anni.....a decorrere dalla data di consegna formale dell'area verde e dalla firma della presente convenzione di adozione.
2. L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dalle "Linee guida per l'affidamento in adozione del servizio di gestione di aree verdi

appartenenti al patrimonio comunale o in concessione all'Amministrazione Comunale" approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.del.....e dal disciplinare per l'affidamento in adozione delle aree verdi comunali che, sottoscritto dalle parti, costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

3. Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal verbale allegato alla presente convenzione, redatto congiuntamente da tecnici del Comune e dal legale rappresentante dell'Associazione affidataria in data.....;
4. Al termine dell'affidamento l'Associazione affidataria è tenuta alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o migioria, né per altra causa riguardante l'impianto.
5. All' Associazione.....viene riconosciuto un contributo annuo quantificato nella misura massima di €.....che verrà precisamente quantificato in sede di liquidazione, dietro presentazione di specifica rendicontazione delle spese sostenute.
6. La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per l'Associazione
Il legale rappresentante

Per il Comune di Calcio
Il Responsabile di Area



ALLEGATO B)

COMUNE DI CALCIO (Provincia di Bergamo)

AFFIDAMENTO IN ADOZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DI AREE VERDI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE O IN CONCESSIONE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE- DISCIPLINARE

1. Affidamento in adozione

- a. L'Amministrazione Comunale, di seguito denominata A.C., al fine di favorire il miglioramento della gestione del verde pubblico e dell'azione amministrativa ad esso connessa, ha la facoltà di affidare a tempo determinato il servizio di gestione delle aree di verde pubblico, inteso come effettuazione di manutenzioni ordinarie e controlli, ad Enti/Associazioni iscritti nell'Albo Comunale delle Associazioni senza fine di lucro.
- b. Il predetto affidamento viene di seguito denominato "adozione".
- c. L'adozione si realizza attraverso la stipula di convenzione fra il soggetto affidatario di cui sopra e l'A.C. secondo lo schema predisposto di cui il presente disciplinare costituisce allegato.

2. Requisiti per l'adozione

- a. I soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 5 delle Linee guida, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un referente; i costi di assicurazione per danni a cose e persone e nei confronti di terzi durante l'esercizio delle attività di manutenzione, nonché del personale volontario che effettuerà le manutenzioni e i controlli, saranno a carico dell'ASSOCIAZIONE/ ENTE.
- b. Le Associazioni che intendono richiedere in adozione un'area verde devono essere iscritte all'Albo Comunale delle Associazioni.

3. Definizione delle manutenzioni e dei controlli

1. I seguenti interventi di manutenzione ordinaria e controlli saranno effettuati dall'affidatario del servizio a totale propria cura e spese e dovranno essere eseguiti con la massima diligenza, osservando tutte le norme tecniche e precauzionali del caso, in conformità alle norme di cui al d.lgs. 626/94 e successive modifiche e integrazioni:
 - a. taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
 - b. potatura siepi ed arbusti; spollonature e taglio di rami secchi, rotti o malati effettuabili da terra;

- c. eliminazione delle piante disseccate; integrazione e nuova eventuale piantumazione con essenze e arbusti adatti al luogo di aree individuate dall'A.C. o da quest'ultima avallate su proposta dell'affidatario;
 - d. rinalzo e ripristino della verticalità dei giovani alberi e controllo, sistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature; eliminazione dei tutori, degli alberi ad avvenuto attecchimento (in genere ogni anni 3);
 - e. smaltimento dei materiali di risulta derivanti da tutte le suddette operazioni;
 - f. irrigazioni ove presenti idonei impianti;
 - g. piccole riparazioni con sostituzioni di parti mancanti (catene, bulloneria varia, piccole parti in legno, ecc.) di giochi, panchine, tavoli, gazebo, fontanelle, cestini ed in genere di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area che abbiano subito azioni di degrado e compromissione;
 - h. pulizia nell'area con raccolta e smaltimento di cartacce, lattine, ecc.; per l'espletamento di tale servizio è obbligatorio l'uso di guanti e/o altre precauzioni;
 - i. apertura e chiusura dei cancelli, ove presenti, secondo orari e modalità stabiliti di concerto con l'Amministrazione Comunale.
2. I controlli che saranno effettuati a cura dell'affidatario e segnalati tempestivamente all'Area Ambiente e territorio sono i seguenti:
- a. Presenza di parassiti e fitopatie in genere e controllo dello stato vegetativo di tutti gli elementi vegetali presenti nell'area;
 - b. Presenza di punti luce spenti o malfunzionanti, problemi inerenti il servizio di distribuzione idrica, controllo dello stato di conservazione dei giochi e di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area;
 - c. Atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli elementi di arredo e gioco eventualmente presenti nell'area;
 - d. Abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali;
3. Lo svolgimento di qualunque altra azione che necessiti di specifica autorizzazione da parte dell'A.C. in base alla normativa vigente, deve seguire gli ordinari iter amministrativi di autorizzazione.
- L'affidatario e il Comune congiuntamente, o separatamente previa autorizzazione del Comune qualora le iniziative vengano proposte dall'affidatario, possono promuovere all'interno delle aree adottate, purchè idonee, iniziative a carattere ecologico, rivolte alla popolazione (giornate del verde pulito, un albero per ogni neonato, giornate dedicate alla pulizia straordinaria delle aree....)

4. Altre manutenzioni

1. Tutti gli interventi di manutenzione non compresi tra quelli descritti nel precedente articolo saranno effettuati dall'ufficio comunale competente, salvo quanto diversamente specificato nell'atto di adozione o in separati verbali accordi tra le parti.

5. Inventari e variazioni dell'impianto

La superficie dell'area e gli elementi verdi, i giochi, gli elementi di arredo e qualsiasi altra installazione regolare o pertinente con gli usi e le funzioni dell'area verde verranno riportate in un elenco allegato alla concessione, al fine di stabilire quanto viene affidato e di effettuare i necessari controlli e erogare l'eventuale contributo di cui all'art. 11 delle linee guida;

Qualsiasi variazione dell'impianto originario dei luoghi deve essere autorizzata dall'ufficio comunale competente.

6. Lavori da eseguire nelle aree affidate

L' A.C. si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, di intervenire con lavori e/o opere nell'area convenzionata o concessa dandone semplice comunicazione all'affidatario.

Aziende e ditte che devono eseguire lavori e/o opere nell'area affidata per conto dell'affidatario (ad es. scavi...) sono obbligate a richiedere preventiva autorizzazione all'ufficio competente in materia di verde pubblico, arredo urbano, lavori pubblici, salvo altri.

7. Infrazioni a norme e/o regolamenti

Non sono in ogni caso ammessi interventi di qualsiasi tipo che possono costituire limitazioni alle funzioni pubbliche delle aree o variazioni della loro destinazione urbanistica. Qualunque intervento di tipo strutturale deve essere preventivamente autorizzato dall'A.C. In particolare interventi non autorizzati comporteranno l'emissione di ordinanza per l'immediata rimessa in pristino dei luoghi a cura e spese dell'affidatario senza possibilità di rivalsa alcuna;

L'infrazione delle norme del presente atto comporterà l'avvio del procedimento di revoca della convenzione di adozione, che sarà comunicata all'affidatario con lettera raccomandata.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le parti, dovranno essere affrontate con lo spirito connesso al particolare tipo di convenzione della gestione.

8. Contributo per rimborso costi

L'A.C. riconosce ai soggetti affidatari di cui all'art. 2 delle linee guida, che ne facciano espressa richiesta, un rimborso annuo dei costi sostenuti nel limite massimo, per ogni Associazione/Ente, di € 300,00 per aree di superficie compresa tra i 1000 e i 2000 mq., di €. 500,00 per aree di superficie compresa tra i 2001 e i 5000 mq. e di €. 1.000 per aree di superficie superiore ai 5.000 mq.

Nel caso di Enti/Associazioni che abbiano in adozione più aree, la superficie da considerare per il rimborso spese è data dalla somma di tutte le aree adottate;

L'entità del rimborso, nel suo importo massimo sopra definito, sarà comunque commisurata ai costi effettivamente sostenuti da comprovarsi con opportuna rendicontazione.

Il rimborso come sopra definito, sarà corrisposto entro 2 mesi dalla presentazione di opportuna rendicontazione delle spese sostenute e, comunque, dopo l'approvazione del

bilancio di previsione dell'anno cui il rimborso si riferisce e previa convalida dei costi sostenuti.

9. Scadenza, rinnovi, decadenza della convenzione

Gli affidamenti in adozione effettuati ai sensi del presente disciplinare hanno validità biennale, con possibilità di rinnovo. L'affidatario può unilateralmente recedere dall'affidamento mediante comunicazione scritta che dovrà pervenire all'A.C. con anticipo di almeno 60 giorni. Al termine della convenzione di adozione sarà predisposto un sopralluogo congiunto (affidatario e A.C.) per la verifica dello stato dei luoghi riconsegnati.

10. Disposizione finale

Per quanto non previsto nella convenzione, le parti dichiarano di riferirsi alle norme del codice civile in materia contrattuale.

Per l'Associazione
Il legale rappresentante

Per il Comune di Calcio
Il Responsabile di Area